

La tradizione dell'Ingegneria Strutturale nell'ambito dell'Ingegneria Civile è incardinata nel Dipartimento di Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura, costituito nel 2013. Esso raccoglie l'eredità didattica e scientifica del Dipartimento di Ingegneria Strutturale, attivato nella Facoltà di Ingegneria dalla fusione del Dipartimento di Analisi e Progettazione Strutturale e del Dipartimento di Scienza delle Costruzioni, e del Dipartimento di Costruzioni e Metodi Matematici in Architettura, nato dalla fusione dell'Istituto di Costruzioni e dell'Istituto di Matematica, nell'ambito della Facoltà di Architettura.

La tradizione scientifica portata avanti dal Dipartimento trae origine diretta dall'attività della Scuola di Applicazione per Ingegneri di Ponti e Strade che fu creata a Napoli nel marzo del 1811 da Gioacchino Murat sul modello dell'Ecole Polytechnique francese e rappresentò il primo nucleo dell'odierno Collegio di Ingegneria.

Fin dal principio le materie strutturali hanno avuto un ruolo fondamentale, con gli insegnamenti di Luigi Giura, primo laureato nel 1814 e progettista del primo ponte sospeso d'Italia, Francesco Paolo Boubè progettista di importanti strutture metalliche come la copertura della Galleria Umberto I, Carlo Luigi Ricci, grande studioso di meccanica strutturale e Giulio Krall insigne matematico e ingegnere progettista. A quest'ultimi si deve il prestigio dell'insegnamento delle materie strutturali nella Facoltà di architettura, nata, come quella di Ingegneria, nel 1935.

In tempi più recenti, la tradizione culturale della Scuola Napoletana di Ingegneria Strutturale ha tratto grande lustro dalla attività scientifica di Adriano Galli, straordinario

Maestro e Preside della Facoltà di Ingegneria, e dei suoi allievi Vincenzo Franciosi, Elio Giangreco ed Aldo Raithel che fondarono i tre storici Istituti di Scienza delle Costruzioni, Tecnica delle Costruzioni e Costruzioni di Ponti. Parallelamente nella Facoltà di architettura a Franco Jossa, direttore dell'Istituto di Costruzioni da lui creato e Preside della Facoltà, si deve il riconoscimento del ruolo che le materie strutturali ricoprivano nella formazione dell'architetto.

Il Dipartimento di Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura ricostituisce dopo mezzo secolo l'unitarietà della Scuola Napoletana coniugando ricerca avanzata teorica e sperimentale e grande tradizione culturale e didattica. Sono così raccolte, in un'unica struttura, tutte le attività didattiche e di ricerca afferenti alla Scienza ed alla Tecnica delle Costruzioni, da sempre riferimento per la comunità scientifica, professionale ed imprenditoriale.